

«In Pianura Padana intensificazione sostenibile»

Per Bani occorre migliorare l'efficienza del sistema sia a livello aziendale che globale

☉ Se il tema è “non tornare indietro” come guardare avanti? Quali soluzioni possiamo pensare per l'agricoltura padana e piacentina in particolare? «Intensificazione sostenibile - spiega Paolo Bani, docente della Cattolica, appena tornato da un prestigioso simposio INRA in Francia - per la nostra agricoltura che intensiva lo è già da molto tempo, vuol dire soprattutto miglioramento dell'efficienza del sistema aziendale e globale. Un processo che in realtà è già in atto. Molti nostri agricoltori e allevatori hanno già avviato un processo di razionalizzazione della loro attività, cercando di individuare i punti critici che frenano l'efficienza aziendale, anche perché, in genere, maggiore efficienza ambientale ed economica vanno di pari passo. Ma in questo loro sforzo agli allevatori vanno dati gli strumenti idonei per poter prendere decisioni ponderate, e in questa direzione sta andando anche l'attività della nostra Facoltà e nello specifico quello del nostro Dipartimento di scienze animali, dell'alimentazione e degli alimenti (DIANA), testimoniata anche dai contributi scientifici che abbiamo portato al simposio, in particolare uno incentrato sulla possibilità di misurare direttamente in azienda le emissioni di gas climalteranti senza doversi affidare a calcoli fatti a tavolino». **._Mol.**

